

Commercio estero, a settembre vola export agricolo (+14%)

Dopo gli autoveicoli sono i prodotti agricoli a fare registrare l'incremento maggiore delle esportazioni con un balzo record del 14 per cento anche sotto la spinta dell'effetto trainante di Expo. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti sui dati Istat relativi al commercio estero nel settembre 2015. Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente le esportazioni di prodotti agricoli aumentano sia nei Paesi dell'Unione europea con un aumento del 12,3 per cento che in quelli extraeuropei con un +19,8 per cento anche grazie al tasso di cambio favorevole.

A far registrare un trend positivo è l'intera filiera agroalimentare con i prodotti alimentari, le bevande e il tabacco italiani che crescono all'estero del 4,3 per cento nel mese di settembre. Un andamento che spinge le esportazioni dell'agroalimentare Made in Italy verso il record storico di 36 miliardi di euro nel 2015. "Con questi risultati sul commercio estero l'agroalimentare, insieme al turismo, è probabilmente il settore che più di altri sta beneficiando dell'effetto traino dell'Esposizione Universale", ha affermato il presidente della Coldiretti Roberto Moncalvo.

Il prodotto dell'agroalimentare più esportato dall'Italia nel mondo è il vino, ma rilevanti sono anche le spedizioni all'estero di ortofrutta, quelle di pasta e di olio di oliva. I 2/3 del fatturato si ottengono con l'esportazione di prodotti agroalimentari verso i paesi dell'Unione Europea, ma il Made in Italy va forte anche negli Usa che sono il principale mercato di sbocco extracomunitario.